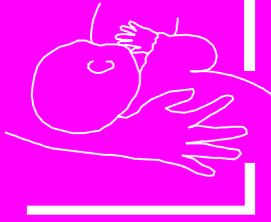


MAMI



Bollettino dell'associazione
MAMI - Movimento
Allattamento Materno
Italiano - affiliato WABA
(World Alliance for
Breastfeeding Action)

In questo numero:

Decisione del Garante	1
Cosa scrivono del congresso MAMI	2
L'allattamento nel Piano d'azione naz.	3
Calendario	4
Allattamento in qua e là	5

In allegato a questo numero:

**Il tema per la Settimana
per l'Allattamento Mater-
no 2000 - "Allattare al
seno: Un tuo diritto"**

**Il poster dei Dieci Passi
per diventare "Ospedale
amico dei Bambini"**

**Il Memorandum per la
Autorità governativa ap-
provato al congresso MA-
MI**

**Verbali dell'Assemblea dei
soci e del Comitato di
Gestione (per i soci)**

**Bollettino per rinnovare la
quota associativa**

MAMI Notizie

Volume 4, numero 1

Primavera 2000

Storie dal Congresso MAMI

Nei giorni 16 e 17 marzo 2000 hanno partecipato più di 240 sostenitori dell'allattamento materno. Oltre all'Italia, i partecipanti provenivano dai seguenti paesi come l'Afghanistan, l'Austria, il Belgio, la Germania, l'Inghilterra, la Macedonia, la Norvegia, gli Stati Uniti, la Svizzera, e la Svezia. Un'occasione davvero speciale in un posto unico come quello della vecchia sala del baletico dell'Istituto degli Innocenti, oggi conosciuto come il Salone del

Brunelleschi.

Il programma era incentrato sui quattro obiettivi operativi della Dichiarazione degli Innocenti: la formazione di un Comitato Promotore dell'Allattamento Materno a livello nazionale, come già è stato fatto in tutti gli altri paesi dove ci sono ospedali "Amici dei bambini"; l'attuazione della campagna Ospedale "Amico dei bambini" nel mondo; il Codice OMS che regola la Commercializzazione dei sostituti del latte mater-

no; e la protezione legale per la mamma che allatta.

Il documento che i partecipanti hanno sottoscritto, il "Memorandum per l'Autorità governativa".

Chi volesse sottoscrivere il Memorandum può farlo visitando il sito MAMI (www.mami.org) oppure mandando una copia via fax a Rosalinda Nesticò (055-7330158).

Per ulteriori notizie, visitate il sito MAMI.

Decisione del Garante

In una storica decisione, il Garante della concorrenza e del mercato nella sua adunanza del 2 marzo 2000 ha deliberato "a) che le società Nestlé Italiana Spa, Heinz Italia Srl (ex Plada Srl), Nutricia Spa, Milupa Spa, Humana Spa e Abbott Italia Spa hanno posto in essere un'intesa tra imprese operanti sui mercati del latte di partenza e dei latiti speciali in violazione dell'articolo 2, comma 2, lettera b), della legge n. 287/90; b) che le imprese citate al punto a) cessino dall'attuazione e continuazione della

infrazione accertata e si astengano da ogni intesa che possa avere oggetto od effetto analogo a quello accertato;

c) che, in ragione della gravità e durata delle infrazioni realizzate, alle società venga applicata la sanzione amministrativa pecuniaria nella misura indicata nella seguente tabella:

Nestlé Italiana Spa	£1.392.060.000
Heinz Italia Srl (ex Plada Srl)	£1.291.020.000
Nutricia Spa	£408.952.770
Milupa Spa	£1.055.056.950
Humana Spa	£1.429.193.669
Abbott Italia Spa	

£332.312.700"

Tutta l'azione è partita da una denuncia dell'Associazione Italiana Difesa Consumatori e Ambiente di Roma che ha documentato come le aziende fissavano i prezzi a livelli molto più alti delle medie europee, come organizzavano i turni negli ospedali per la distribuzione, e l'assoluta prevalenza sul tutto dell'interesse economico dell'industria.

Per leggere il provvedimento intero, visitate il sito:

<http://www.agcm.it/>

Che cosa scrivono del congresso MAMI



Seguono alcuni lanci dell'agenzia ANSA sul congresso. Chi avesse visto articoli simili è pregato di mandare una copia alla nostra redazione per l'archivio.

ALLATTAMENTO MATERNO: A FIRENZE CONGRESSO INTERNAZIONALE

Firenze, 13 mar. (ANSA)- "Allattamento al seno e Politiche per l'infanzia - Dieci anni dopo la dichiarazione degli Innocenti" è il tema del congresso internazionale organizzato, giovedì 16 e venerdì 17 marzo a Firenze, dal MAMI (Movimento allattamento materno italiano).

Per l'associazione l'allattamento materno è "un diritto" per ogni madre e componente "fondamentale nell'assicurare ad ogni bambino il meglio in termini di alimentazione, salute e cure". Per sensibilizzare l'opinione pubblica sul tema, il movimento organizza perciò l'incontro che, oltre a fornire dati e prospettive europee, affronterà diverse tematiche come il Codice internazionale di Commercializzazione dei Sostituti del latte, la campagna OMS/Unicef "Ospedale amico dei bambini" e la tutela della donna che lavora e allatta.

Il tema dell'incontro, patrocinato anche dai ministeri della Sanità e della Solidarietà sociale, prende spunto dalla "Dichiarazione degli Innocenti". Si tratta di un documento elaborato nel 1990 a Firenze e firmato da 139 paesi che avevano assunto l'impegno, ricorda il MAMI, di "intervenire concretamente per promuovere l'allattamento", affermando che è "fondamentale

per la salute dei bambini e della madre". Fra i suoi obiettivi, il congresso punta ad ottenere che in ogni ospedale con reparto di maternità siano applicati i "Dieci passi per l'allattamento al seno", il documento redatto dall'Oms/Unicef. Ma il MAMI chiede anche che sia reso operativo il documento redatto dall'OMS "il Codice internazionale sulla Commercializzazione dei sostituti del latte", e che sia emanata una legislazione atta a proteggere il diritto della donna che lavora di allattare al seno.

ALLATTAMENTO: MAMI - TROPPI BIBERON NEI REPARTI MATERNITA'

Roma, 15 mar. (ANSA)- Le donne italiane non sono aiutata e incoraggiate ad allattare, in molti reparti maternità i bebè vengono disabituati alla suzione naturale dall'uso "eccessivo" di biberon con liquidi e latti artificiali. È quanto afferma il MAMI (Movimento allattamento materno italiano) che organizza -domani e venerdì presso l'Istituto degli Innocenti di Firenze- il convegno "Allattamento al seno e politiche per l'infanzia - dieci anni dopo la Dichiarazione degli Innocenti" per ricordare che l'allattamento naturale è "fondamentale per la salute dei bambini e delle madri".

Puntando il dito contro il latte artificiale, arrivato negli anni '60 nel nostro paese e che ha fatto dimenticare "la saggia cultura" dell'allattamento al seno, l'associazione si batte per "il primo diritto naturale dei neonati". Ma per pigrizia, spiega il Mami, i piccolissimi dei reparti maternità preferiscono il "più facile e veloce biberon" alla "fatica" della suzione al seno della mamma che privo di stimoli perde in breve il latte.

La Repubblica, nella rubrica di Firenze ha pubblicato "Allattare protegge mamma e bambino" il 18 marzo. Si segnalano inoltre gli articoli apparsi su "Il Salvagente" del 6 aprile 2000 intitolato "Le madri tenute spesso all'oscuro" alla pagina 11 che parla del lavoro di MAMI all'interno del quadro della decisione dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato, nonché un altro articolo sulla decisione del Garante apparso su "Il Manifesto" del 30 marzo 2000 alla pagina 15. Infine, la *Gazzetta del Sud* ha pubblicato un articolo sul convegno MAMI.

Le ricerche dimostrano ... che i depliant prodotti dalle ditte produttrici di latte artificiale dati in gravidanza minano l'allattamento al seno

Sul numero di febbraio di *Obstetrics and Gynecology* sono apparsi i risultati di una ricerca sponsorizzata dal Dipartimento della Salute e dei Servizi degli Stati Uniti che dimostra che il materiale pubblicitario prodotto dalle aziende produttrici di latte artificiale e consegnati alle madri in attesa quando vanno a fare la prima visita di controllo della gravidanza hanno un effetto significativo sulla scelta del tipo di alimentazione e sulla durata dell'allattamento materno. In uno studio durato 3 anni, le 547 donne partecipanti sono state assegnate in maniera casuale a gruppi che ricevevano materiale pubblicitario, campioni, o "cartolina-buono" per sostituti artificiali, oppure che non ricevevano nessun prodot-

to. Purtroppo, il fatto di ricevere questo materiale ha influito in maniera significativa sul comportamento delle donne sulla decisione se allattare o meno, soprattutto nelle prime due settimane dopo il parto. Per la donna che non avevano in mente una durata precisa del periodo dell'allattamento, ricevere la pubblicità ha accorciato la durata dell'allattamento. Il fatto di distribuire da parte del personale sanitario il pacchetto "informativo" di una azienda viene visto dalle gravide come un'approvazione del latte artificiale. Inoltre, gli autori fanno notare che questo tipo di pubblicità è una violazione del Codice OMS sulla Commercializzazione dei sostituto del latte materno.

Proposta per includere l'allattamento nel piano d'azione nazionale

Al congresso MAMI non hanno partecipato pur regolarmente invitati il Ministro della Sanità, quello della Solidarietà Sociale, il responsabile del Servizio minorile del Dip. degli Affari Sociali, il responsabile del Progetto Materno Infantile, il presidente della Commissione Infanzia del Senato, né hanno scelto di mandare nessun in rappresentanza loro. L'unica personalità politica che ha dato la sua disponibilità è stata Tiziano Valpiana, membro della Camera dei Deputati. Il suo intervento ha illustrato il percorso di una sua proposta di legge sulla maternità. Poco dopo la fine del congresso, ci ha comunicato che nel "Parere sul piano d'azione nazionale 2000-2001 per l'infanzia e l'adolescenza" è stata inserita la voce dell'allattamento al seno. Come lei stessa ha notato, "in tutto il piano per l'infanzia il tema neonato non è toccato", perciò l'inclusione di questa voce rappre-

senta un deciso passo in avanti. Il piano di azione è frutto della legge 451/97 che ha creato l'Osservatorio nazionale per l'infanzia e l'adolescenza e che dovrebbe monitorare la situazione italiana per quanto riguarda l'attuazione della Convenzione sui diritti dell'infanzia dell'ONU. Nel Parere, l'allattamento è stato inserito nel capitolo che riguarda l'ambito materno-infantile, e tratta in maniera specifica del sostegno dell'allattamento come parte integrale del benessere di tutti e due madre e figlio. Il tutto si inserirebbe nel tema "servizi per l'infanzia, riqualificazione dell'ambiente, degli spazi, e dei tempi della città".

Ringraziamo l'On. Valpiana per il suo impegno. Intanto, tutti i membri del Parlamento e della Commissione per l'Infanzia (più di 900 persone) hanno ricevuto una copia del Memorandum MAMI.

Anche Valeria Mazza ha scelto l'allattamento al seno

La copertina del numero del 24 febbraio scorso della rivista *Gente* aveva in copertina il titolo "Ha otto mesi e lo allatto ancora io". Nell'articolo Valeria ha parlato di come riesce ad allattare suo figlio Balthazar ancora una o due volte al giorno nonostante i suoi impegni di lavoro. Continua affermando che le popolate servono "per rassicurarlo e fargli sentire che la mamma è ancora lì, disponibile per lui".

Come Elizabeth Hormann ha sottolineato nella sua relazione al congresso MAMI, l'impatto del comportamento dei divi e delle stelle del cinema e della televisione ha un suo peso nella mentalità della gente. Ha portato esempi come Keely Shaye Smith, compagna di Pierce Brosnan (l'attore che fa James Bond attualmente), che è stata messa in copertina ad una rivista molto diffusa negli Stati Uniti mentre allattava. Avere persone come Valeria Mazza che dichiarano di allattare aiuta a presentare l'allattamento materno come pratica "buona" da imitare. La Mazza va ad aggiungersi ad altre dive sulla scena italiana come Heather Parisi, Lorella Cuccarini, Ornella Muti che hanno allattato al seno.



Calendario dell'allattamento



6 maggio dalle 9.00 alle 13.00 il Melograno, con il patrocinio dell'Unicef (Fondo delle Nazioni Unite per l'infanzia) ha organizzato presso la Sala Rusnati c/o Scuola Media Superiore "Luigi Maino" via Rusnati 1 - 21013 Gallarate (VA)
Giornata di studio sull'allattamento materno.

Per vedere il programma:
<http://www.logic.it/melograno/def48.htm>

12-13-14 maggio - convegno annuale de La Leche League Italia

che si terrà a Viserbella (Rimini). Nella sessione aperta agli operatori sanitari, Immacolata Dall'Oglio, infermiera e Consulente professionale in allattamento materno IBCLC, parlerà de "La promozione dell'allattamento in terapia intensiva e come sostenere le madri. Casi di rilattazione, prematurità, immaturità e bambini ipotonici" e Antonella Sagone, Consulente de La Leche League, psicologa e IBCLC, parlerà di "Allattamento materno: una "strana" normalità". Per ulteriori informazioni, contattare Adria Congrex, Parco Federico Fellini, Rimini, tel. 0541-56404, fax 0541-56460.

13 maggio, dalle ore 9,30 alle ore 13 - Convegno su allattamento al seno e rispetto del Codice OMS "Allattamento al seno: Non basta promuoverlo, bisogna

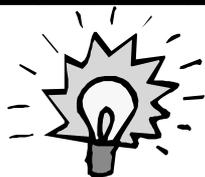
proteggerlo", promosso dalla Rete Romana Consumo Critico, a cui interverrà a nome di MAMI M. Ersilia Armeni. Per ulteriori informazioni, contattare Vincenzo Puggioni, email:

v.puggioni@tiscalinet.it.

19-20-21 maggio - convegno internazionale "Nel 2000, quale percorso nascita? Organizzato dall'associazione "La Via Lattea" in collaborazione con M.I.P.A. Centro Studi, si terrà a Viareggio (LU). Per ulteriori informazioni: Associazione "LA Via Lattea, tel. 0584-383485, e-mail annace@ats.it, oppure M.I.P.A. fax 030-6896597,

e-mail mipa.it@tin.it

3 giugno - convegno intitolato "La personalizzazione del parto" organizzato dalla Casa di Cura Santa Chiara. Per ulteriori informazioni, contattare l'ostetrica Giovanna Chiarello presso Casa di Cura Santa Chiara, piazza Indipendenza, Firenze, tel. 055-50381

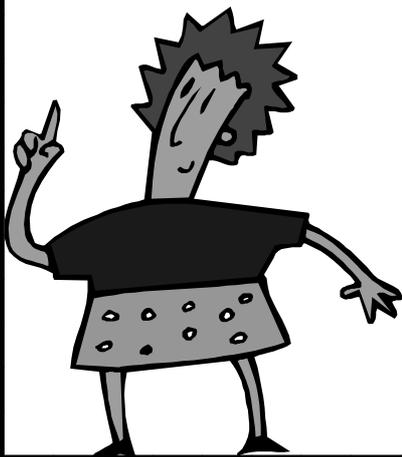


Ricordati che la tua quota associativa MAMI è scaduta il 31 dicembre 1999

Rinnovare è facile: basta utilizzare il bollettino di conto corrente postale in allegato. La nostra associazione ha bisogno di quote e contributi per continuare a portare avanti la promozione, protezione e sostegno all'allattamento materno in Italia.

Se hai già rinnovato, dà il bollettino ad un amico così saremo di più.

Se hai perso il bollettino, basta versare £15.000 sul conto corrente postale n. 19246503 intestato a Elise M. Chapin, L.no della Zecca Vecchia, 22 - 50122 Firenze, scrivendo come causale MAMI 2000, oppure mandare un assegno intestato al Movimento Allattamento Materno Italiano con la tua offerta alle coordinatrici.



Allattamento in qua e là

Complimenti alla Zuegg (che fa le marmellate) per una loro spot televisivo in cui si vede una mamma che allatta un bimbo ed una voce che dice "La prima colazione della tua vita". Dopo si vede lo stesso bimbo cresciuto che mangia pane e marmellata. Però il messaggio positivo lanciato nei confronti dell'allattamento c'è.

In Inghilterra, a Julia Drawn un membro del Parlamento e mamma di un bambino di 5 mesi allattato al seno è stato vietato l'ingresso in alcune delle sale riunioni dei comitati parlamentari perché non si possono portarci "bevande".

Ancora una volta la Nestlé fa parlare di sé in senso negativo. Questa volta sono le indiscrezioni di un dipendente a suscitare scalpore sulle politiche adottate dalla Nestlé per pubblicizzare i sostituti artificiali. La storia viene riportata in parte in un articolo del British Journal of Medicine che si trova in rete all'indirizzo:

<http://www.bmj.com/cgi/content/full/320/7233/468/a>

Marit Arnstad, il Ministro per i Prodotti Petroliferi e per l'Energia della Norvegia, è stata in visita ufficiale nell'Arabia Saudita. Il Ministro è la madre di August, un bambino di 9 mesi che l'ha accompagnata durante la visita. Però, in certi momenti il ruolo di mamma ha la precedenza su quello di ministro, e così durante un viaggio in aereo con il ministro saudita, la Arnstad ha lasciato tutti per allattare August a 10'000 metri so-

pra le dune del deserto.

C'era una volta una principessa di nome Carolina che viveva in un castello con il suo consorte Ernst e la loro bambina Alexandra. Un giorno decisero di lasciare il loro regno per andare in vacanza con la piccola. Fu così che si vide la principessa allattare Alexandra al seno sulle spiagge del Portogallo. Carolina segue così una tradizione di famiglia iniziata dalla sua madre la Principessa Grace. Infatti fu proprio la Principessa Grace a dare il benvenuto ai partecipanti al primo congresso internazionale de La Leche League tanti anni fa. Grace fu una delle prime celebrità a promuovere attivamente l'allattamento materno.



Il sito MAMI



Per l'inizio di maggio, gli ultimi aggiornamenti del sito dovrebbero essere pronti. Potrete trovare le pagine dell'album da colorare, alcuni interventi dal congresso, il memorandum, e tanti altri documenti utili per la promozione dell'allattamento materno.

Visitate il nostro sito

www.mami.org

Per la festa della donna l'8 marzo, l'UniCoop di Firenze ha pensato di pubblicare un libro sulla nascita e sull'essere madre oggi. Un'iniziativa molto bella se non fosse per il fatto che in copertina, la vignetta raffigurava una madre che guardava amorevolmente suo bambino con tanto di cuoricini intorno e un biberon in mano. Questo ci fa capire quanto siamo lontani dalla "cultura dell'allattamento materno" che auspica nella Dichiarazione degli Innocenti.

La scadenza per notizie da pubblicare sul prossimo numero è

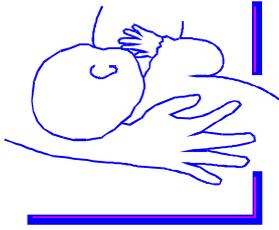
il 7 giugno p.v. comprese le idee per la S.A.M

Mandate le informazioni a

**Elise Chapin Arnone L.no della Zecca Vecchia, 22 50122 Firenze
tel. 055 - 2341156 email info@mami.org**

Rosalinda Nesticò via Canova, 35 - 50142 Firenze tel. 055 - 78 77 615

MAMI



Bollettino dell'associazione MAMI -
Movimento Allattamento Materno
Italiano - affiliato WABA (World
Alliance for Breastfeeding Action)

Redazione:
Elise Chapin Arnone
Lungarno della Zecca Vecchia, 22
50122 Firenze
Tel. 055-2341156
E-mail: info@mami.org

Rosalinda Nesticò
Via Canova, 35
50142 Firenze
Tel. 055-7877615

MAMI - Movimento Allattamento Materno Italiano - fa parte della WABA, una rete internazionale di organizzazioni ed individui convinti che l'allattamento al seno costituisca un diritto di ogni madre ed una componente fondamentale nell'assicurare ad ogni bambino il meglio in termini di alimentazione, salute e cure.

MAMI s'impegna a contribuire alla realizzazione degli obiettivi operativi contenuti nella Dichiarazione degli Innocenti.

Si propone di:

- * Promuovere più cooperazione a livello regionale e nazionale;
- * Eliminare tutti gli ostacoli all'allattamento materno;
- * Fare rinascere e sostenere una cultura globale favorevole all'allattamento materno;

MAMI intende:

- * Diffondere informazioni e creare reti operative;
- * Creare rapporti fra tutti i promotori dell'allattamento materno: gruppi di base ed singoli operatori, agenzie dell'ONU, governi, e organizzazioni non-governative;
- * Rafforzare e coordinare attività già esistenti per aumentarne l'impatto;
- * Stimolare e sostenere sforzi nuovi e collaborativi.

Il nostro indirizzo Internet <http://www.mami.org>

Nuovo materiale disponibile



Poster dei Dieci Passi della campagna OMS/UNICEF "Ospedale amico dei bambini" in formato A4. Un modo per ricordare tutti e dieci i passi necessari per avere il riconoscimento. Si può anche fotocopiare lo in formato A3.



"Sono gli ospedali nella vostra zona "amici dei bambini", cioè facilitano una buona partenza con l'allattamento materno?"

Il questionario che si trova all'interno dell'opuscolo è lo strumento da adoperare per dare un contributo a migliorare i servizi materno-infantili: quanto più i genitori avranno cura di compilarlo e consegnarlo, e prima si arriverà ad ottenere nella zona il primo Ospedale amico dei bambini, con enorme beneficio per tutti."

Con questo strumento, la madre può valutare l'ospedale dove ha partorito, relativo all'allattamento. Il primo passo nel cammino verso un ospedale "Amico dei bambini"



Un CD-ROM con il meglio del MAMI: I fumetti elettronici sul "Allattamento: Alimentazione secondo Natura" e "Noi siamo mammiferi", 24 foto di animali che poppano, e le pagine dell'album da colorare. In più il poster per l'Iniziativa "Ospedale Amico dei Bambini", il tema per la SAM 2000, una copia della Dichiarazione degli Innocenti, ed altro....

Richiedete dell'altro materiale didattico